



Cod. Procedura: 4362

Sigla Progetto: PA 44 V.I. 19

Proponente: Syria srls

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I - Fase di Screening, secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e ss.mm.ii., Allegato 1.

Oggetto: “Concessione demaniale marittima per l’ormeggio di mezzi nautici in uno specchio acqueo di 180 mq e una zona antistante di camminamento sottobanchina di 35 mq in via Monterey nel porto del Comune di Isola delle Femmine (PA)”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 277/2026 del 30/03/2026

Codice procedura	4362
Classifica	PA 44 V.I. 19
Procedura	Valutazione di incidenza ambientale (“VInCA”) – Istanza di attivazione della medesima procedura - Livello I, Screening – ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1
Oggetto	Concessione demaniale marittima per l’ormeggio di mezzi nautici in uno specchio acqueo di 180 mq e una zona antistante di camminamento sottobanchina di 35 mq in via Monterey nel porto del Comune di Isola delle Femmine (PA)
Procedura finanziata	///
Proponente	Syria srls
Sede Legale	Palermo, via Paolo Veronese n. 13
Capitale Sociale	-
Legale Rappresentante	
Progettisti	Geol. Francesco Zerilli
Località del progetto	Via Monterey – Area Porto di Levante, Comune di Isola delle Femmine (PA)
Data presentazione al dipartimento	prot. DRA n.71985 del 16/10/2025
Valore dell’Investimento	-
Data procedibilità	prot. DRA. n. 0004913 del 26/01/2026
Data Parere Istruttorio Intermedio	-
Versamento oneri istruttori	€. 2.000,00
Conferenze di servizio	-



Responsabile del procedimento	Arch. Polizzi Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott.ssa Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	No, sulla base della documentazione fornita sul portale regionale

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14_02_22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)”, approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all’adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore



Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicitativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;



- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A. n.238/Gab del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente D.A. n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 di nomina di 3 nuovi componenti della CTS.

VISTA l'istanza, acquisita con nota prot. DRA n.71985 del 16/10/2025, presentata dal Proponente per l'attivazione della procedura di - Livello I, Screening - ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. DRA n. 4913 del 26/01/2026 del Serv. 1 del DRA di Comunicazione, pubblicazione e trasmissione pratica alla C.T.S.;

LETTI ed ESAMINATI i seguenti elaborati tecnici e documentazione amministrativa caricati sul portale SI-VVI dal Proponente:

RS00OBB0001A0 - 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA

RS00OBB0002A0 - 02 - AVVISO AL PUBBLICO

RS00OBB0003A0 - 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI

RS00OBB0004A0 - 18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA – PROPONENTE

RS00OBB0005A0 - 35 - RELAZIONE TECNICA

RS00OBB0006A0 - 90-SHAPE FILES (ZIP)



DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DIGITALE

99 - ALTRA DOCUMENTAZIONE

09 - STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE

99 - ALTRA DOCUMENTAZIONE

06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO

20 - ELABORATO DI PROGETTO

19 - DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA CHE HA REDATTO LA DOCUMENTAZIONE

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che l'area di ubicazione dell'intervento ricade nella Tavoleta Topografica "Isola delle Femmine" Foglio n.249 Quadrante I Orientamento S.O. della carta I.G.M in scala 1:25.000;

CONSIDERATO che l'area d'interesse progettuale si inquadra all'interno del porticciolo di Isola delle Femmine (PA) nel settore compreso tra la Piazzetta del Pescatore ed una porzione di banchina che ospita un ristorante e il distributore carburanti, più precisamente è ubicata in una insenatura che permette l'accesso al mare per mezzo di una rampa a servizio del varo e alaggio imbarcazioni.

CONSIDERATO che la richiesta di concessione riguarda una porzione di specchio d'acqua di circa 180 mq capace di ospitare anche 7/8 gommoni nonché un gradino dell'ampiezza di circa 1,0 m e della lunghezza di circa 20 m, interposto fra il camminamento della banchina e il mare, sul cui margine lato mare sono già presenti gli anelli per l'ormeggio fissi a parete.

CONSIDERATO che l'area oggetto di intervento, ricade all'interno dell'area **ZSC ITA 020047 "Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo"**;

CONSIDERATO che il Proponente dichiara che il progetto in questione non prevede opere da realizzare poiché:

- nello specchio acqueo oggetto della richiesta sono presenti corpi morti prefabbricati in cls semplice, collocati da almeno 20 anni e sempre utilizzati per le barche dei pescatori;
- sul fronte della banchina che è oggetto di concessione sono presenti anelli metallici di ormeggio coevi alla realizzazione del molo;
- nessuna attività verrà svolta sulla banchina se non il transito per l'imbarco sul proprio mezzo, pertanto, non è prevista la sosta sulla banchina;
- è previsto, nella zona antistante la banchina, il posizionamento di vasi contenenti essenze vegetali e floreali.

CONSIDERATO che dallo studio d'incidenza e dal progetto si evince altresì che

- non è prevista alcun movimento terra sia in scavo che in riporto per sistemazioni del suolo;
- essendo l'area in parte urbanizzata e cementata, in parte costituita da roccia viva, non si rileva la presenza di essenze di pregio naturalistico;
- le azioni di cantiere non prevedono l'utilizzo di mezzi meccanici;
- l'azione progettuale non prevede l'eliminazione né di elementi vegetali né compromette habitat in quanto non presenti figurano nei luoghi d'interesse progettuale.



CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto in questione, non prevede la realizzazione di nuove opere in quanto gli anelli di ancoraggio sono già presenti e i gommoni occuperanno uno specchio d'acqua antistante la banchina per una superficie di circa 180 mq;

CONSIDERATO e VALUTATO che non sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio per materiali, terreno asportato, ecc.;

CONSIDERATO e VALUTATO che nell'elaborato denominato "Elaborato Planimetrico" il Proponente rappresenta idoneamente le singole aree oggetto della proposta;

CONSIDERATO che dal Format di Screening proponente, si evince che non saranno utilizzati mezzi meccanici di cantiere.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'azione progettuale non prevede l'eliminazione di elementi vegetali perché di fatto non ne figurano nei luoghi e l'intervento prevede la collocazione di nuovo verde ornamentale.

CONSIDERATO E VALUTATO che dal Format di Screening, in merito alle fonti di inquinamento prodotte dall'intervento in progetto, il Proponente dichiara che non si rilevano fonti d'inquinamento in quanto le opere

CONSIDERATO che nella sezione 6 del Format di Screening il proponente presenta un cronoprogramma di progetto che nel dettaglio prevede:

- Preparazione e organizzazione dell'attività, ovvero svernamento presso il cantiere di rimessaggio privato con manutenzione e controlli e trasferimento dal rimessaggio all'attività di ormeggio nella prima settimana di Maggio;
- Attività di ormeggio dalla seconda settimana di Maggio alla prima settimana di Ottobre;
- Trasferimento dei gommoni presso il rimessaggio invernale per la conservazione nella prima settimana di Ottobre. Il rimessaggio non avviene in loco ma in altro cantiere privato di Palermo;

CONSIDERATO e VALUTATO che per l'attività che viene svolta dalla società Syria srls nel fornire servizi di ormeggio, per assenza di opere, consumo di suolo, frammentazione di habitat, disturbo ambientale per produzione di rumore, luce in notturna, rifiuti, utilizzo di materie prime come l'acqua di estrazione, nessuna immissione di fluidi nel sottosuolo non vi è possibilità che si creino interferenze e criticità sugli habitat faunistici e floristici del sito ZSC.

CONSIDERATO che dalla documentazione si rileva che *"Il porto di Isola delle Femmine è un porticciolo situato sulla costa di fronte all'omonimo isolotto, nella provincia di Palermo. Si configura come un approdo turistico e peschereccio. I fondali variano da 1 a 5 metri in banchina con fondo marino roccioso debolmente ed irregolarmente coperto da sabbie. La parte "mare" del porto ricade all'interno dell'Area Marina Protetta (AMP) "Capo Gallo – Isola delle Femmine" che coincide con l'area Natura 2000 SIC ITA020047 ZSC- "Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo". L'area a terra (banchina) ricade nella fascia di rispetto di 200 m dal limite del SIC ITA020047 ZSC- "Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo"."*

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade all'interno della ZSC 020047 "Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo" approvato con Decreto Ministeriale del 10/06/2022 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 144 del 22/06/2022;

CONSIDERATO che dalla consultazione dello *Standard Data Form* del sito Natura 2000 ZSC ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo", emerge che:

- Il sito comprende un'ampia estensione di mare aperto ed una isola (Isola delle Femmine o Isola di Fuori), ricadendo, dunque, all'interno dei comuni di Palermo e di Isola delle Femmine. L'isolotto delle



Femmine, che sorge circa 600 metri al largo dell'omonima penisola, noto anche con il toponimo di "Isola di Fuori", è un'emergenza di calcari mesozoici stratificati, profondamente rimaneggiati dall'erosione eolica e dall'impatto delle mareggiate;

- Sulle pareti sommerse dell'isolotto si incontrano fondali duri ricoperti in superficie da associazioni di alghe fotofile, cui seguono in profondità associazioni sciafile. Sul lato nord i fondali ricadono in imponenti gradinate rocciose alternate a piattaforme ricoperte di sabbie fini. La parete di nord-est precipita in una falesia incisa da fessurazioni profonde, localmente definita "Finestroni": le correnti di fondo trasportano ingenti quantitativi di plancton e sostanza organica che consente un rigoglioso sviluppo di comunità concrezionanti (coralligeno di falesia) a filtratori, come *Eunicella spp.* e *Paramuricea clavata*.
- Praterie a Posidonia oceanica si sviluppano lungo il canale interposto tra l'isolotto e la terraferma dove si impianta su roccia e continua sui due versanti della penisola antistante e nel tratto di costa antistante Capo Gallo dove alcuni tratti raggiunge la profondità di 36m;
- L'intera costa rocciosa è orlata da un "trottoir" o "marciapiede" a vermeti, ostruzione biogena dovuta al gasteropode sessile *Dendropoma petraeum* ed a un'alga calcarea, *Lithophyllum byssoides*. Il marciapiede a vermeti si presenta estremamente abbondante e con un ottimo livello di strutturazione nell'area considerata.
- All'interno dell'area considerata è riscontrabile la biocenosi di "sabbie ad anfiosso", caratterizzata dalla presenza della "lancetta" o *Branchiostoma lanceolatus*, minuscolo rappresentante dei Protocordati, animali immediatamente precedenti i Vertebrati nell'organizzazione strutturale. La specie è oggi molto rarefatta.
- Lungo la costa di Capo Gallo si aprono numerose cavità carsiche, distribuite lungo la linea di battente.. Solo due di queste si addentrano nella matrice dolomitica, costituendo delle vere e proprie grotte: la Grotta della Mazzara e la Grotta dell'Olio. I popolamenti sono tipici concrezionamenti sciafili di grotta, con una componente algale più o meno ridotta.

VALUTATO che gli interventi in progetto non determineranno alterazioni significative del suolo, sottosuolo e flora in quanto non sono previste opere da realizzare, aree di cantiere o di stoccaggio e il progetto di sistemazione dell'area non prevede alcun movimento di terra sia in scavo che in riporto per sistemazioni del suolo;

VALUTATO che gli interventi proposti non hanno impatti significativi sulla flora e sulla fauna;

CONSIDERATO e VALUTATO che per le attività in progetto non saranno utilizzate attrezzature e macchinari ad alta rumorosità che possano disturbare i residenti né le specie animali causando un basso inquinamento acustico, inoltre la proposta non prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, ecc.) né produzione di rifiuti.

VALUTATO che l'intervento in progetto non modificherà le componenti climatiche del sito in questione;

VALUTATO che per la natura degli interventi non è previsto alcun impatto negativo sulla salute pubblica di residenti, non essendo prevista emissione nell'ambiente di reflui, polveri o altre sostanze inquinanti o nocive né la produzione di rifiuti. Non verranno utilizzati concimi ed ammendanti, nel rispetto delle normative vigenti.

CONSIDERATO che le opere in progetto non comporteranno l'occupazione/sottrazione di aree di habitat prioritario;

VALUTATO che complessivamente il progetto:



- non causerà perdita degli habitat o degli habitat di specie appartenenti al predetto Sito della Rete Natura 2000;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto non prevede trasformazione di uso del suolo;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), **NON** sono previsti:

- o aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- o interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- o fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VISTO il Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 e ss.mm.ii.).

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali il sito stesso è stato designato, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per i lavori relativi alla “Concessione demaniale marittima per l'ormeggio di mezzi nautici in uno specchio acqueo di 180 mq e una zona antistante di camminamento sottobanchina di 35 mq in via Monterey nel porto del Comune di Isola delle Femmine (PA)”.



FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	<p><i>“Concessione demaniale marittima per l’ormeggio di mezzi nautici in uno specchio acqueo di 180 mq e una zona antistante di camminamento sottobanchina di 35 mq in via Monterey nel porto del Comune di Isola delle Femmine (PA)”.</i></p>
Tipologia P/P/I/A:	<p>Piani faunistici/piani ittici Calendari venatori/ittici Piani urbanistici/paesaggistici Piani energetici/infrastrutturali Altri piani o programmi: Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 Realizzazione ex novo di strutture ed edifici Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua Attività agricole Attività forestali Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. Altro (specificare): Concessione demaniale per l’ormeggio di 7/8 gommoni in uno specchio acqueo di 180 mq e ancorati ad anelli già esistenti sul fronte del camminamento sottobanchina per la superficie di 35 mq, anch’essa oggetto di concessione.</p>
Proponente:	Syria srls
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.</p> <p style="text-align: center;">SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: </p>	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: SICILIA Comune: Isola delle Femmine Prov.: PA Località/Frazione: Porto del Comune di Isola delle Femmine Indirizzo: Via Monterey		<i>Contesto localizzativo</i> Il settore oggetto della concessione demaniale riguarda unio specchio d'acqua all'interno del porto di Isola delle Femmine per una superficie di 180 mq e un tratto del camminamento sottobanchina.	
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)			
	Area demaniale		
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie) S.R.: WGS84	LAT.		
	LONG.		
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione (<i>oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma</i>):			
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (<i>compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione</i>)			
File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento style="text-align: center;"> SI
Carta zonizzazione di Piano			Eventuali studi ambientali disponibili style="text-align: center;"> NO
Relazione di Piano/Programma			Cronoprogramma di dettaglio
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		Altro:

Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		Altro:		
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'area d'interesse progettuale si inquadra all'interno del porticciolo di Isola delle Femmine (PA) nel settore compreso tra la Piazzetta del Pescatore ed una porzione di banchina che ospita un ristorante e il distributore carburanti, più precisamente è ubicata in una insenatura che permette l'accesso al mare per mezzo di una rampa a servizio del varo e alaggio imbarcazioni.

La richiesta di concessione riguarda una porzione di specchio d'acqua di circa 180 mq capace di ospitare anche 7/8 gommoni nonché un gradino dell'ampiezza di circa 1,0 m e della lunghezza di circa 20 m, interposto fra il camminamento della banchina e il mare, sul cui margine lato mare sono già presenti gli anelli per l'ormeggio fissi a parete.

L'area oggetto di intervento, ricade all'interno dell'area **ZSC ITA 020047 "Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo"**;

Il progetto in questione non prevede opere da realizzare poiché:

- nello specchio acqueo oggetto della richiesta sono presenti corpi morti prefabbricati in cls semplice, collocati da almeno 20 anni e sempre utilizzati per le barche dei pescatori;
- sul fronte della banchina che è oggetto di concessione sono presenti anelli metallici di ormeggio coevi alla realizzazione del molo;
- nessuna attività verrà svolta sulla banchina se non il transito per l'imbarco sul proprio mezzo, pertanto, non è prevista la sosta sulla banchina;
- è previsto, nella zona antistante la banchina, il posizionamento di vasi contenenti essenze vegetali e floreali.
- non è prevista alcun movimento terra sia in scavo che in riporto per sistemazioni del suolo;
- essendo l'area in parte urbanizzata e cementata, in parte costituita da roccia viva, non si rileva la presenza di essenze di pregio naturalistico;
- le azioni di cantiere non prevedono l'utilizzo di mezzi meccanici;
- l'azione progettuale non prevede l'eliminazione né di elementi vegetali né compromette habitat in quanto non presenti figurano nei luoghi d'interesse progettuale.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000



SIC	cod.		
ZSC	cod.	ITA 020047	"Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo"
ZPS	cod.		
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>ITA 020047 "Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo"</p> <p>Strumento di gestione: Misure di conservazione di cui al Decreto prot. n. U.0049092 del 08/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Capitaneria di Porto di Palermo n. q. di Ente Gestore dell'Area Marina Protetta (AMP) "Capo Gallo – Isola delle Femmine"</p>		
	<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: Area Marina Protetta "Capo Gallo – Isola delle Femmine"</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.</p> <p>R.N.O. "Isola delle Femmine".....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti:</p>			

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si **No**

Se, **Si**, descrivere perchè: l'intervento in esame non comporterà né perdita né frammentazione di habitat di interesse comunitario in quanto di fatto la concessione demaniale non riguarda alcuna attività di cantiere.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI **NO**

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ITA 020047 “Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

<p>STANDARD DATA FORM</p> <p><i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i></p>	<p>STATO DI CONSERVAZIONE</p> <p><i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i></p>	<p>OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE</p> <p><i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i></p>	<p>PRESSIONI E/O MINACCE</p> <p><i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i></p>
<p>SPECIE</p>			

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....



.....

5.3 - An alis i di eve ntu ali effe tti cu mu lati vi di altr i P/P /I/ A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? <p style="text-align: center;">SI</p> In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. 2. 3. 4.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
 Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) SI NO
 2) SI NO
 3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.



B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI x NO

Se **SI**, quali:

- 1. *“opere portuali ed attività connesse”.*
- 2.
- 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se No, perché:

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</p>	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</p>	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

-
-
-

<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:</p>
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE</p>		



L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

VALUTATO che gli interventi in progetto non determineranno alterazioni significative del suolo, sottosuolo e flora in quanto non sono previste opere da realizzare, aree di cantiere o di stoccaggio e il progetto di sistemazione dell'area non prevede alcun movimento di terra sia in scavo che in riporto per sistemazioni del suolo;

VALUTATO che gli interventi proposti non hanno impatti significativi sulla flora e sulla fauna;

CONSIDERATO e VALUTATO che per le attività in progetto non saranno utilizzate attrezzature e macchinari ad alta rumorosità che possano disturbare i residenti né le specie animali causando un basso inquinamento acustico, inoltre la proposta non prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, ecc.) né produzione di rifiuti.

VALUTATO che l'intervento in progetto non modificherà le componenti climatiche del sito in questione;

VALUTATO che per la natura degli interventi non è previsto alcun impatto negativo sulla salute pubblica di residenti, non essendo prevista emissione nell'ambiente di reflui, polveri o altre sostanze inquinanti o nocive né la produzione di rifiuti. Non verranno utilizzati concimi ed ammendanti, nel rispetto delle normative vigenti.

CONSIDERATO che le opere in progetto non comporteranno l'occupazione/sottrazione di aree di habitat prioritario;

VALUTATO che complessivamente il progetto:

- non causerà perdita degli habitat o degli habitat di specie appartenenti al predetto Sito della Rete Natura 2000;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto non prevede trasformazione di uso del suolo;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), NON sono previsti:

- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali il sito stesso è stato designato, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

		Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><u>POSITIVO</u></p>		<p><u>POSITIVO (Screening specifico)</u></p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><u>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</u></p>
			<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</p>
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Michele Orifici		30/03/2026



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.03.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.03.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE entra 11.55
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	Assente
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra 13.23
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE entra 11.30
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE esce 15.00
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	PRESENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	Assente
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	PRESENTE Entra 13.00
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE esce 12.22
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE entra 10.53



50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra 11.58
53.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
54.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao